

VE 360

Villa Braida

Comune: San Michele al Tagliamento

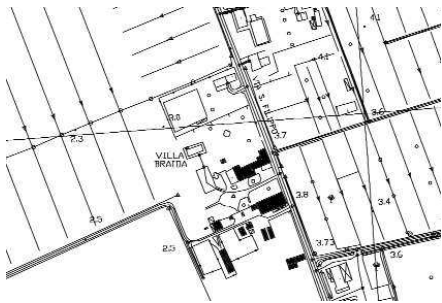
Frazione: San Filippo

Via San Filippo, 58

Irvv 00001821

Ctr 108 NO

Dati catastali: F. 32, M. 25 / 27 / 29



Di chiara matrice ottocentesca, il complesso è composto di spazi ed edifici assai articolati, i quali tuttavia possono essere raggruppati in due aree adiacenti, ciascuna con ingresso indipendente: quella residenziale, immersa nel parco, e quella attualmente destinata ad azienda agricola, con scuderia annessa. Entrambe sono racchiuse entro un elegante muro di cinta in mattoni, con alcuni varchi chiusi da elaborati cancelli in ferro battuto: vale la pena, almeno, di menzionare quello principale, posto lungo via San Filippo, composto da tre aperture definite da quattro pilastri con la coppia centrale più elevata.

Composto da due fabbricati rettangolari uniti a "L", il corpo principale, orientato a con direttrice nord-sud, si sviluppa su tre piani scanditi da sette assi di finestre rettangolari: quelle del piano nobile si differenziano per la cornice aggettante che, raccordata alla mostra sottostante per mezzo di una coppia di mensole a volute, definisce una sorta di apertura trabeata. Più semplificata appare la finestra del terzo piano, anch'essa dal profilo architravato. L'asse centrale del prospetto rivolto verso via San Filippo è marcato da una porta finestra, omologa alle altre aperture del piano nobile, chiusa da un balcone con



parapetto balaustrato: due mensole collocate in corrispondenza delle sue estremità raccordano il volume aggettante alla mostra della porta d'ingresso sottostante. Due fasce orizzontali, quella marcapiano e quella che unifica le finestre trabeate del piano nobile, definiscono la soglia, articolano ulteriormente i fronti dell'edificio, staccando il piano terra da quello sovrastante. Definito da un manto di coppi, il tetto a capriate lignee poggia su un cornicione sporgente dentellato.

A partire dal fabbricato principale, una barchessa si estende in direzione del parco, con un portico

proiettato oltre la linea di facciata e definito da pilastri con architravi rivestiti da materiale ligneo. Datibile al XIX secolo, come tutti gli altri annessi compresi nell'insediamento di villa, dalla casa del fattore, a quella del colono, all'altra barchessa, essa è oggi adibita ad abitazione dei proprietari.

Occorre tuttavia sottolineare come le adiacenze non si esauriscano nei manufatti posti nelle immediate vicinanze dei nuclei residenziale e aziendale, ma debbano essere ampliate fino a comprendere una cappella che si trova isolata nella campagna a breve distanza dal complesso. Sulla base dei caratteri stilisti-

Stato attuale. Facciata nord dell'annesso alla barchessa sud (Archivio IRVV)

Veduta della villa in una foto d'archivio (Archivio IRVV)

Stato attuale. Fronte prospiciente la strada della barchessa sud (Archivio IRVV)



SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

ci, anche questo oratorio neogotico risale al XIX secolo. Il piccolo volume è preceduto da una cancellata che ne delimita il sagrato, staccandolo dai campi circostanti. La partitura muraria è composta di fasce bicrome in mattoni alternati a pietra: motivo che si conclude nel sottotetto con una cornice ad archetti polilobati. La facciata principale, semplice e lineare, presenta un portale ad arco ogivale, con rosone sovrapposto, affiancato da due finestre strombate lunghe e strette, dal profilo trilobato.

Stato attuale. Particolare del cancello d'ingresso alla villa (Archivio IRVV)

Stato attuale. La barchessa verso il parco (Archivio IRVV)

Stato attuale. Facciata dell'oratorio posto nelle vicinanze della villa (Archivio IRVV)

